Feria propria del 24 Dicembre

Testo del Vangelo (*Lc* 1,67-79): In quel tempo, Zaccarìa, padre di Giovanni, fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: «Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo, come aveva detto per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo (...).

»E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade, per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza nella remissione dei suoi peccati. Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace».

Il "Benedictus" di Zaccarìa

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, a Zaccaria -che era rimasto in silenzio perché non credette l'Arcangelo Gabriele-, al perdonarlo Dio concede lui il dono di profetizare nel canto del "Benedictus". Loda a Dio perché ci ha visitato.
Nell'antichità, "Adventus" era un termine tecnico che indicava l'arrivo di un funzionario, particularmente la visita alle province di re o imperatori. Ma si poteva anche utilizzare per la apparizione di una divinità, che usciva della sua morata affermando, così, il suo potere divino.

Gesù è il re che, entrando in questa povera provincia chiamata terra, ci ha fatto il dono della sua visita. Con essa ci illumina: nel buio di una storia ancora non redimita, le luci della speranza si illuminavano lentamente, fino a quando alla fine venne Cristo, Luce del mondo. Gesù Cristo è il "mistero della salvezza".

-Il Salvatore atteso per le genti è salutato come "Astro nascente", la stella che mi guida -già senza paure- verso la salvezza promessa da Dio e realizzata in Gesù Cristo.